



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI

"GUARINO GUARINI"

Viale Corassori n. 95 - 41124 Modena

Tel. 059/356230 Fax 059/341916

C.F. 80012470367

www.istitutoguarini.it - E-mail: itsg@istitutoguarini.it

ISTITUTO TECNICO STATALE "GUARINO GUARINI"

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici: 2016 - 2019

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 15/01/2016

POF TRIENNALE

**ISTITUTO TECNICO STATALE
"GUARINO GUARINI"- Modena**

I. PRIORITA' STRATEGICHE

Il progetto educativo dell'ITG "Guarini" ora istituto Tecnico per Costruzioni, Ambiente e Territorio, si propone di contribuire alla crescita di persone e cittadini consapevoli, capaci di interpretare criticamente la realtà, grazie alla conoscenza delle discipline, facendo ricorso alle capacità di imparare ad imparare, di comunicare, di collaborare e progettare oltre che di agire in maniera responsabile. Al termine del ciclo di studi, la preparazione degli alunni consente un accesso sicuro al mondo del lavoro: figure professionali dotate di competenze tecnico-specialistiche predisposte all'ideazione, alla progettazione e alla stima nel settore pubblico e della libera professione; oltre che a tutte le facoltà universitarie. L'integrazione tra le varie aree è rafforzata dai valori di partecipazione e democrazia ispirati al pluralismo, alla pacifica convivenza civile e al rispetto di sé e degli altri.

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1. Ridurre il numero dei non ammessi nelle classi del biennio (insuccesso scolastico) e prevenire l'abbandono*
- 2. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali riducendo lo scarto rispetto a quelli regionali e nazionali*

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1. Innalzare nell'arco di tre anni la percentuale di ammessi alle classi del biennio raggiungendo lo standard interno del triennio*
- 2. Ridurre la varianza interna alle classi e uniformare i livelli di apprendimento.*

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La scelta delle priorità è dipesa dall'analisi dei punti di maggior debolezza evidenziati nella sezione "Esiti" del rapporto di autovalutazione.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Curricolo progettazione e valutazione

Definite in modo univoco e sistematico le competenze in uscita favorire il loro raggiungimento

2. Sviluppo e valorizzazione risorse umane

Adeguare la didattica alla nuova figura professionale: tecnico CAT.

Sperimentare metodologie innovative.

Favorire la costituzione di un archivio dedicato per la raccolta e/o consultazione di materiali didattici.

Implementare i momenti di formazione e confronto tra docenti per preparare dei diplomati in grado di inserirsi con successo nel mercato del lavoro.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

L'attività di formazione, scambio, collaborazione e valutazione risulta cruciale nell'attività di insegnamento e capace di influenzare in modo significativo la qualità degli apprendimenti degli allievi. Pertanto implementare i momenti di formazione dei docenti, oltre a migliorare la qualità della loro attività, ha sicuramente una ricaduta positiva sugli esiti degli studenti. Inoltre avviare relazioni per favorire la continuità didattica tra la scuola di provenienza degli allievi e il tecnico, è utile per migliorare i risultati e ridurre la percentuale delle non ammissioni.

Piano di miglioramento

Alla luce delle priorità individuate nel RAV, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale **Scuola in Chiaro** del M.I.U.R, sono state decise le azioni opportune per raggiungere i traguardi individuati. La pianificazione delle azioni copre l'arco longitudinale del triennio di validità del POF e i risultati raggiunti saranno valutati, condivisi e diffusi tramite l'operato del **N.I.V.** Nucleo Interno di Valutazione. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo.

PRIORITA'

Dall'analisi effettuata in occasione della redazione del RAV 2015, emerge una dualità nei risultati scolastici conseguiti: da un lato gli studenti delle ultime classi –secondo biennio e classi in uscita- presentano esiti in linea con i risultati provinciali e regionali (e i diplomati hanno buon successo sia nella collocazione lavorativa che nel proseguimento degli studi); dall'altro gli alunni del primo biennio presentano criticità a cui si è cercato di dare una risposta adeguata.

Si individua pertanto, tra le priorità di azione, la necessità di migliorare e rendere sistematici gli interventi messi in atto negli anni precedenti.

I risultati INVALSI evidenziano un forte scarto fra i risultati dell'istituto e i dati regionali e nazionali.

Le priorità indicate nel RAV sono pertanto le seguenti:

PRIORITA' – AREA RISULTATI SCOLASTICI-
1. Ridurre il numero dei non ammessi nelle classi del primo biennio (<i>insuccesso scolastico</i>) e prevenire l'abbandono.
2. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali riducendo lo scarto rispetto a quelli regionali e nazionali.

TRAGUARDI

Traguardi	Indicatore	Risultati attesi		
		2016-17	2017-18	2018-19
1. innalzare tasso di ammissione alla classe seconda	% di ammessi alla classe seconda	70%	75%	80%
2. mantenere la percentuale di ritiri e trasferimenti sul totale degli studenti del biennio	% di ritiri e trasferimenti sul numero degli iscritti al biennio	8%	6%	3%
3. ridurre la varianza del voto medio e del numero di insufficienze nelle classi.	1. Varianza del voto medio in Matematica, Italiano, Disegno, in relazione al primo biennio 2. Varianza di insufficienze in Matematica, PCI Topografia al triennio	0,9	0,6	0,3

PRIORITA', OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento messe in atto per conseguire i traguardi sopraelencati prevedono un percorso triennale che si articola sulle due priorità individuate con attività da svolgersi in parte in ore pomeridiane e in parte in orario curricolare.

PRIORITA' 1. Ridurre il numero dei non ammessi nelle classi del primo biennio

OBIETTIVO DI PROCESSO: favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze chiave previste al termine al ciclo di istruzione obbligatoria.

Per migliorare i risultati scolastici, oltre alle attività regolarmente svolte per il recupero, è previsto un aumento delle ore di "sportello didattico" e una riorganizzazione delle ore di recupero, diversificando gli interventi anche nei tempi e nelle modalità.

Si prevede l'avvio dell'attività di recupero individualizzato (per lo più pomeridiano), tenuto dai docenti curricolari, già a partire da Novembre, con attività di rinforzo del metodo di studio e supporto sulle difficoltà principali incontrate nelle specifiche discipline. Tali ore vanno ad integrare le attività dei mentore e dei Peers.

Per *mentoring* si intendono le ore svolte dal docente curricolare in veste di mentore, ruolo che instaura con l'alunno in difficoltà un rapporto privilegiato, facilitando la comunicazione. Il docente mentore incaricato per aiutare l'alunno in difficoltà ad organizzare il lavoro in modo efficace, ad utilizzare gli strumenti di base, a monitorare più da vicino l'evolversi dei progressi attesi, viene designato dal consiglio di classe nel mese di ottobre in poi, scegliendo tra i docenti dello stesso consiglio, quelli con cui gli alunni in difficoltà sembrano avere il rapporto di fiducia più consolidato.

Nell'anno scolastico 2015-2016, nel secondo quadrimestre, inizierà l'attività di *Peer-Education* attraverso la selezione e formazione di un gruppo di studenti incaricato di sostenere e aiutare i compagni più deboli nel recupero delle carenze pregresse. Si prevede che questa modalità possa migliorare lo "star bene a scuola" e prevenire l'abbandono, stimolando lo spirito di collaborazione e favorendo l'emergere delle problematiche senza timore del giudizio da parte di compagni e/o docenti.

PRIORITA' 2. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI) riducendo lo scarto rispetto a quelli regionali e nazionali.

OBIETTIVO DI PROCESSO:

a) sperimentare metodologie innovative

b) favorire la costituzione di un archivio dedicato alla raccolta e alla consultazione di materiali didattici.

Per migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali si prevede di realizzare, nelle classi del primo biennio, simulazioni concordate delle prove invalsi, valorizzando i risultati ottenuti dall'intero gruppo classe. Le prove di simulazione, somministrate insieme ad altro materiale didattico prodotto dagli insegnanti, saranno raccolte in un archivio a disposizione di tutti i docenti.

OBIETTIVO DI PROCESSO: responsabilizzazione degli studenti rispetto all'importanza delle prove standardizzate nazionali

I risultati così scarsi ottenuti fin ora, sono dovuti principalmente a una collaborazione poco proficua da parte degli studenti che ritengono tali prove inutili ai fini valutativi, pertanto non si impegnano in modo soddisfacente. La constatazione di tale comportamento è supportata dal fatto che le discipline coinvolte nei debiti formativi coincidono solo parzialmente con quelle sottoposte ai test.

PRIORITA'	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI
II. ridurre il numero dei non ammessi nelle classi del primo biennio	favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze chiave previste al termine al ciclo di istruzione obbligatoria.	<ul style="list-style-type: none"> a. recupero individualizzato pomeridiano effettuato dai docenti nel corso dell'intero anno scolastico b. pausa didattica di una settimana all'inizio del secondo quadrimestre c. individuazione docente mentore per gli alunni in difficoltà d. peer education e supporto dei compagni in attività di studio pomeridiane autogestite
migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI) riducendo lo scarto rispetto a quelli regionali e nazionali.	<ul style="list-style-type: none"> a) sperimentare metodologie innovative b) responsabilizzazione degli studenti rispetto all'importanza delle prove standardizzate nazionali c) favorire la costituzione di un archivio dedicato alla raccolta e alla consultazione di materiali didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Simulazione di prove INVALSI b. Valorizzazione dei risultati positivi delle prove c. Raccolta delle prove e del materiale didattico prodotto in un archivio a disposizione dei docenti

PIANO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

Mese	Anno 2016 – 17	Anno 2017 – 18	Anno 2018 -19
settembre	Formazione classi prime con inserimento degli alunni respinti al termine delle verifiche relative ai debiti formativi	Restituzione risultati esiti finali al collegio Formazione classi prime con inserimento degli alunni respinti al termine delle verifiche relative ai debiti formativi	Restituzione risultati esiti finali al collegio Formazione classi prime con inserimento degli alunni respinti al termine delle verifiche relative ai debiti formativi
ottobre	Dipartimenti: programmazione comune Individuazione docente mentore	Dipartimenti: programmazione comune Individuazione docente mentore	Dipartimenti: programmazione comune Individuazione docente mentore
novembre	Recupero individualizzato	Recupero individualizzato	Recupero individualizzato
dicembre	Recupero individualizzato	Recupero individualizzato	Recupero individualizzato
gennaio	Monitoraggio esiti primo quadrimestre	Monitoraggio esiti primo quadrimestre	Monitoraggio esiti primo quadrimestre
febbraio	Restituzione risultati al collegio. Pausa didattica Recupero individualizzato e sportello didattico PEER-EDUCATION	Restituzione risultati al collegio. Pausa didattica Recupero individualizzato e sportello didattico PEER-EDUCATION	Restituzione risultati al collegio. Pausa didattica Recupero individualizzato e sportello didattico PEER-EDUCATION
marzo	Recupero individualizzato e sportello didattico	Recupero individualizzato e sportello didattico	Recupero individualizzato e sportello didattico
aprile	Recupero individualizzato e sportello didattico	Recupero individualizzato e sportello didattico	Recupero individualizzato e sportello didattico
maggio	Recupero individualizzato e sportello didattico Dipartimenti: predisposizione prove comuni finalizzate ai corsi di recupero estivi e alle verifiche del debito formativo	Recupero individualizzato e sportello didattico Dipartimenti: predisposizione prove comuni finalizzate ai corsi di recupero estivi e alle verifiche del debito formativo	Recupero individualizzato e sportello didattico Dipartimenti: predisposizione prove comuni finalizzate ai corsi di recupero estivi e alle verifiche del debito formativo
giugno	Monitoraggio esiti secondo quadrimestre	Monitoraggio esiti secondo quadrimestre	Monitoraggio esiti secondo quadrimestre
luglio	Monitoraggio obiettivi di processo e traguardi a cura commissione RAV	Monitoraggio obiettivi di processo e traguardi a cura commissione RAV	Monitoraggio obiettivi di processo e traguardi a cura commissione RAV

COSTI PER ANNO SCOLASTICO

Figure professionali	Attività	Ore presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Recupero individualizzato	150	5250	FIS Contributo volontario famiglie
Docenti	Predisposizione somministrazione e valutazione prove comuni	30	525	FIS
Docenti	Attività mentore	80	1400	Bilancio
Docenti	Formazione alunni peers	10	175	FIS
Psicologo	Sportello scolastico	10	350	Comune di Modena
Docenti	Assistenza gruppi di studio pomeridiani	20	350	Bilancio
Docenti	Monitoraggio e elaborazione dati su risultati scolastici e varianza primo e secondo quadrimestre	10	175	FIS

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

I docenti del Tecnico Guarini si propongono di:

- *contribuire alla formazione degli studenti nel rispetto delle loro identità;*
- *trasmettere valori e comportamenti coerenti con i principi della Costituzione;*
- *far sviluppare capacità relazionali valorizzando le potenzialità e gli interessi di ciascuno per costruire significative relazioni con gli altri;*
- *collaborare all'individuazione delle loro attitudini e alla promozione delle loro competenze all'interno di un percorso che promuova la ricerca del successo scolastico;*
- *creare una scuola dell'inclusione con interventi educativi flessibili in grado di raggiungere tutti gli studenti, in particolare quei ragazzi che evidenziano disabilità, disturbi e difficoltà di apprendimento, anche derivante da situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali o ambientali;*
- *fornire strumenti e contenuti per un sapere unitario e interdisciplinare, che utilizzi modalità diverse di informazione e formazione (formale, non formale e informale);*
- *favorire un'interpretazione formativa delle discipline, che sviluppi competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere, a valutare con consapevolezza), critica e valutativa delle proprie strategie e del metodo di studio e di lavoro (autonomia di scelta e di azione).*

In particolare, gli studenti del Tecnico sono guidati nel corso dei cinque anni a raggiungere i seguenti obiettivi formativi comuni a tutte le discipline:

- *progettare in modo autonomo il proprio lavoro, valorizzando il metodo scientifico e il pensiero operativo*
- *collaborare e lavorare in gruppo*
- *sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da continue innovazioni assumendo progressivamente responsabilità*
- *relazionarsi con gli altri in modo corretto attraverso il confronto con idee diverse*
- *acquisire conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, studio e lavoro*
- *trasferire le proprie conoscenze anche in situazioni non note*
- *organizzare e risolvere problemi*
- *orientare a gestire processi in contesti organizzati*
- *acquisire e interpretare l'informazione con autonomia di giudizio*
- *ampliare il lessico legato al concetto di micro lingua anche nella lingua straniera.*

e i seguenti obiettivi didattici comuni:

- *acquisire la preparazione di base delle discipline attraverso l'apprendimento dei saperi chiave*
- *saper operare ampliamenti e approfondimenti nello studio, in prospettiva interdisciplinare*
- *sviluppare un linguaggio corretto e specifico*
- *raggiungere un'adeguata competenza professionale di settore.*

LINEE DI TENDENZA

I Gruppi disciplinari, nelle previste riunioni, programmano l'attività di insegnamento/apprendimento curricolare mediante piani di lavoro annuali. L'attività didattica ordinaria viene integrata da attività di laboratorio, attività nelle aule speciali, uscite didattiche, visite guidate e progetti extracurricolari anche pomeridiani.

Gli obiettivi di queste attività prevedono:

- *la promozione di corsi di formazione per gli studenti, finalizzati ad esperienze di alternanza scuola-lavoro e/o stage anche all'estero.*
- *la disponibilità di spazi interni alla scuola per iniziative di studio in gruppi classe autogestiti, oltre a qualunque altra attività proposta dagli studenti stessi, autorizzati dalla Dirigenza Scolastica.*
- *la promozione di attività laboratoriali specialistiche pomeridiane (plastici architettonici, esercitazioni di cantiere, teatro, attività sportive, ecc.).*
- *il potenziamento della lingua inglese attraverso corsi tenuti da insegnanti madrelingua.*
- *l'uso potenziato di strumenti multimediali (Revit, CAD, Office, Stimatrix, Grafica, ecc.)*
- *il sostegno ed il recupero finalizzati al miglioramento del metodo di studio e al superamento delle difficoltà di apprendimento nelle varie discipline.*
- *la valorizzazione delle eccellenze attraverso l'assegnazione di compiti stimolanti, la partecipazione a concorsi, anche in collegamento con il mondo del lavoro, e a gare matematiche.*
- *la collaborazione con Enti Locali e Associazioni su progetti di interesse sia legati all'indirizzo professionale sia realizzati nell'ambito del volontariato e delle iniziative di solidarietà (Revisione piste ciclabili, realizzazione di rotatorie, salvaguardia di monumenti, progetti in collaborazione con la Protezione Civile, recupero di antichi borghi e monumenti in collaborazione con il FAI).*
- *La sensibilizzazione degli studenti verso tematiche ambientali quali Bioedilizia, Certificazione Energetica, Sostenibilità dell'energia e dell'organizzazione del lavoro.*

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	33 ore		32 ore settimanali		
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4

CONTESTO

Il Tecnico si colloca in uno dei territori maggiormente produttivi della nazione, inserito in una realtà socioculturale fatta soprattutto di piccole e medie imprese con circuiti commerciali aperti a mercati europei per esportazioni nei settori ceramico, meccatronico, biomedicale, di produzione e trasformazione agroalimentare, dei servizi alla persona e al territorio.

Caratteristica storica del tecnico è il suo radicamento nella città, ma anche nella provincia, sia perché da questa provengono numerosi studenti in quanto il nostro indirizzo di studi è uno dei pochi presenti in tale realtà, sia perché con istituzioni e strutture presenti nel territorio sono state avviate e consolidate esperienze di collaborazione. Gli studenti provengono sia da Modena che da comuni vicini (33,4% e 66,6%), e sono attribuiti alle classi in base alle proposte del Collegio dei docenti e ai criteri del Consiglio di Istituto che assicurano un'equa distribuzione rispetto all'appartenenza di genere, al profitto (voti finali di promozione della scuola media), alla residenza (città o paesi limitrofi), alla provenienza culturale, alla continuità col percorso scolastico precedente.

La composizione media di ogni singola classe è di 24 alunni, tra i quali l'incidenza della componente femminile è circa del 34%. Sono attualmente presenti tredici studenti certificati ai sensi della L.104/1992.

La continuità didattica degli insegnanti permette una programmazione di attività pluriennali; la conoscenza delle caratteristiche della scuola da parte dei docenti consente un'adeguata collaborazione e dialogo interno.

COMPETENZE DISCIPLINARI AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI (5 ANNI)

Area umanistico-linguistica

- *esprimere e decodificare concetti e idee sia in forma scritta sia orale;*
- *interagire in modo adeguato e originale sul piano linguistico;*
- *leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varia tipologia;*
- *produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi con competenza sul piano formale, lessicale, stilistico;*
- *acquisire capacità argomentative;*
- *cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, contestualizzandolo in ambito storico culturale;*
- *utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e operativi, sia nell'espressione scritta sia orale;*
- *utilizzare gli strumenti fondamentali per realizzare un approccio consapevole al patrimonio artistico;*
- *esprimersi e comunicare anche mediante linguaggi multimediali;*
- *comprendere i cambiamenti e la specificità dei periodi storici in dimensione sia diacronica sia sincronica;*
- *riflettere criticamente sul sapere acquisito nell'ambito di un contesto storico-culturale complesso;*
- *rispettare le regole sociali anche attraverso la pratica dello sport di squadra; rispettare i compagni e gli avversari, collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo, applicare le regole in modo consapevole ;*
- *rispettare le diverse posizioni religiose e culturali favorendo il dialogo, il confronto e l'arricchimento reciproco.*

Area scientifico-tecnologica

- *selezionare i materiali da costruzione in relazione all'uso e alla lavorazione*
- *rilevare il territorio, le aree libere, i manufatti utilizzando le metodologie e le modalità topografiche adeguate ad elaborare i dati*
- *applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità in zone anche sismiche, intervenendo nelle problematiche connesse al risparmio energetico*
- *utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi*
- *tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente*
- *compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico*
- *gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi*
- *organizzare e condurre i cantieri mobili e temporanei nel rispetto della normativa sulla sicurezza*
- *riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi*
- *padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente.*
- *acquisire capacità relazionali in base a una solida formazione culturale*
- *sviluppare capacità di comunicazione efficace con le diverse categorie di persone che il tecnico incontra nel mondo del lavoro.*

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- *rispettare responsabilmente gli impegni presi*
- *collaborare e partecipare, lavorando in gruppi*
- *trasferire le proprie conoscenze in diversi ambiti sociali*
- *avere capacità di autovalutazione*
- *sapersi confrontare con altre realtà culturali e religiose*
- *conoscere i diritti e doveri della Costituzione per tutelare la persona, la collettività e l'ambiente.*
- *acquisire la consapevolezza della ricaduta ambientale di attività economiche e stili di vita*

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO

La Certificazione delle Competenze rilasciata al termine del biennio, attesta gli apprendimenti al termine dell'obbligo scolastico. Le aree tematiche individuate sono le seguenti: asse dei linguaggi, asse matematico, asse tecnico-professionale e asse storico-giuridico.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLA MATERIA ALTERNATIVA

Il Tecnico riconosce e attua i principi di laicità dello Stato e dell'insegnamento stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi vigenti. Al momento dell'iscrizione, offre allo studente la possibilità di scegliere fra le opzioni alternative alla Religione cattolica:

- attività di studio/ricerca individuale con/senza assistenza di personale docente;
- entrata posticipata nel caso di prima ora, uscita dalla scuola anche in ore intermedie di lezione.

OBIETTIVI PRIORITARI DEL POF TRIENNALE

PRIORITA'
<i>Prevenzione dell'abbandono e della dispersione</i>
<i>Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva</i>
<i>Innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze</i>
<i>Potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano (L2 per gli stranieri) e in Inglese</i>
<i>Potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche</i>
<i>Potenziamento delle competenze di progettazione e calcolo strutturale</i>
<i>Promozione dei principi della bioarchitettura, della bioedilizia e della sostenibilità energetica e ambientale</i>
<i>Sviluppo delle competenze delle pratiche catastali, delle stime dei fabbricati civili, dei diritti</i>
<i>Sviluppo delle competenze per la gestione delle acque reflue, il trattamento dei rifiuti e per il controllo dell'inquinamento dell'aria e del suolo</i>
<i>Promozione delle conoscenze tecniche di nuovi sistemi progettuali contro la malattia delle costruzioni (esperti in edificio salubre)</i>
<i>Sviluppo delle competenze di gestione del cantiere e della sicurezza negli ambienti di lavoro</i>
<i>Sviluppo delle competenze in ambito topografico</i>
<i>Sviluppo delle competenze in ambito territoriale per prevenire il rischio sismico e idrogeologico</i>

a. Organizzazione

Istituto	n. sezioni	Tempo scuola	Attività extracurricolari	Servizi
Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "G. Guarini" Viale Corassori, 95 41124 Modena	4	8.00 - 13.00/14.00 dal lunedì al venerdì 8.00 -13.00 sabato	Progetti pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa (v. allegato c)	Fermata autobus Parcheggio

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI DI POTENZIAMENTO E AZIONI CARATTERIZZANTI

Le attività di potenziamento proposte di seguito sono svolte in orario curricolare e/o extracurricolare, e verranno a caratterizzare il curriculum personale di ogni studente.

Macro - aree di progetto

Macro-area	Progetti	Rif. priorità strategica
Area Orientamento e ri-orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto Mentore “Ce la faccio” - Progetto Sportello scolastico - Progetto sportello didattico - Progetti di orientamento alla scelta universitaria, ai corsi post diploma e di inserimento nel lavoro. 	<p>Potenziamento attività di orientamento.e ri-orientamento. Prevenzione dispersione</p>
Area linguistico umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazione in lingua inglese con insegnante madrelingua. Extracurricolare, opzionale. - Laboratorio teatrale. Attività pomeridiana facoltativa rivolta a tutti gli studenti. - Lettura quotidiano in classe. Attività curriculare - Salvaguardia dei beni culturali. Attività extracurricolare facoltativa - Gruppo di studio sulla costituzione. Attività curriculare pomeridiana - Precorrere e percorrere la storia - Progetti europei di mobilità - Progetto europeo Eduglocal 	<p>Valorizzazione competenze linguistiche</p> <p>Innalzamento livelli di istruzione,</p> <p>Potenziamento dei saperi e delle competenze</p>
Area tecnico professionale	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di CAD bi e tridimensionale curriculare - Corsi di BIM (building information modeling) – REVIT extracurricolare opzionale - Progetto di Revisione delle piste ciclabili. Attività extra curricolare opzionale - Progetto di recupero di Antichi borghi - Progetto bioedilizia. Attività opzionale - Progetto plastici . Attività opzionale - Progetto stima con standard di valutazione internazionali. Attività curriculare - Progetti di impresa simulata. Attività curriculare - Progetto rilievo topografico e sistemazione di orti per anziani - Esercitazioni di cantiere. Attività curriculare - Alternanza scuola lavoro. Attività curriculare 	<p>Potenziamento competenze di ideazione e progettazione..</p> <p>Innalzamento livelli di istruzione,</p> <p>Potenziamento dei saperi e delle competenze in ambito topografico, di gestione del cantiere e della sicurezza negli ambienti di lavoro, di progettazione e calcolo strutturale</p>
Progetto Centro sportivo d’istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Avviamento e approfondimento della pratica sportiva. Attività extracurricolare opzionale - Corso di fitness settimanale. Attività opzionale - Progetto RUN 5,30. Attività opzionale - Progetto RCP in collaborazione con Amici del cuore per la rianimazione cardio polmonare 	<p>Sviluppo competenze di cittadinanza attiva e potenziamento dei saperi non formali</p>

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, poste inalterate le condizioni determinate dalle iscrizioni realizzate nell’anno scolastico 2015/2016, è rappresentato dall’organico necessario per costituire le classi funzionanti nell’anno scolastico in corso e definite sulla base del quadro orario disciplinare, su base annuale, di seguito riportato:

a. **posti comuni e di sostegno**

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

MATERIA	CLASSE CONCORSO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	A050	4	4	4	4	4
Diritto e Economia	A019	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	A346	3	3	3	3	3
Geografia	A039	1				
Storia	A050	2	2	2	2	2
Chimica e laboratorio	A013	3	3			
Informatica e laboratorio	A042	3				
Matematica e complementi di matematica	A047	4	4	4	4	3
Fisica e laboratorio	A038	3	3			
Scienze naturali	A060	2	2			
Disegno, Prog/Costr/Imp Sicurezza cantieri, STA	A016	3	6	9	8	9
Geopedologia Estimo	A058			3	4	4
Topografia	A072			4	4	4
Scienze motorie e sportive	A029	2	2	2	2	2
Religione cattolica/AA		1	1	1	1	1
Laboratorio Chimica	C240	1	1			
Laboratorio Fisica	C290	1	1			
Laboratorio Informatica	C300	2				
Lab. Topo- Estimo- PCI	C430			5	6	7
Lab. Disegno	C320	1	1			
Posti Sostegno OdF	AD01	49	47	7	9	
TOTALE ore settimanali		33	32	32	32	32
TOTALE ORE ANNUE		1057	1056	1056	1056	1056

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Classe concorso scuola secondaria , sostegno		
Docente di Matematica	1	Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche: recupero potenziamento in prospettiva universitaria –sost. colleghi ass.
Docente (A346) o madrelingua inglese	1	Valorizzazione competenze linguistiche –con_ conversazione in lingua inglese. Sost. Coll. ass
A050	1	Progetto Italiano L2 Invalsi – recupero

In merito al fabbisogno di posti di Personale amministrativo, tecnico e ausiliario si prevedono i seguenti posti nel rispetto delle delibere degli OO.CC preposti (), dei limiti e dei parametri stabiliti dal Regolamento di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto di quanto previsto dall'art.1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190 nel limite di:*

c) Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015:

Tipologia	Profilo/Classe	n.
ATA	Assistente amministrativo	5
ATA	Collaboratori scolastici	9
ATA	Assistente tecnico e relativo profilo	4 (*)

V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Nelle more della pubblicazione delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (comma 124) si propone, oltre alla programmazione per tutto il personale di una formazione finalizzata agli adempimenti previsti dalle norme di legge sulla sicurezza e sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro, una formazione finalizzata all'innovazione didattica e allo sviluppo di una cultura digitale con obiettivi diversificati:

- per i docenti l'innovazione didattica, lo sviluppo della cultura digitale finalizzata all'insegnamento, all'apprendimento e alla formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; inoltre si prevedono corsi di formazione per il lavoro in equipe e la gestione della classe

- per il DsGA e il personale ATA l'innovazione digitale è finalizzata a rendere più efficace ed efficiente l'azione dell'Amministrazione per garantire un migliore servizio agli utenti.

Saranno considerati obiettivi precipui la partecipazione a progetti in rete e l'interazione fra scuola, società e impresa intesa come spazio formativo per riuscire a garantire agli studenti un apprendimento che non si esaurisce nel percorso scolastico, ma che prosegue nell'arco della vita.

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta fattibilità:

Per quanto riguarda il complesso delle attrezzature e delle infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- a) risulta indispensabile rendere operativo e fruibile per l’istituto, entro maggio 2016, ;il Laboratorio di esercitazioni di Cantiere nei locali del seminterrato della scuola, grazie al supporto finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio;*
- b) realizzare il nuovo laboratorio dei Plastici entro marzo 2016 in collaborazione per il supporto logistico, infrastrutturale e finanziario con l’Impresa Mario Neri;*
- c) è necessario far sì che siano fruibili sotto il profilo logistico la biblioteca di Estimo e quella d’Istituto rendendo disponibili sia le attrezzature, sia le dotazioni presenti.*

L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Si potranno allegare:

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

N.B.: l’Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell’Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell’Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.